



DM. 19 Marzo 2015
15.3 - Compartimentazione

- Le strutture sanitarie devono essere progettate in modo da circoscrivere e limitare la propagazione di un eventuale incendio. A tal fine devono essere osservate le prescrizioni di dettaglio indicate.
- Le aree di tipo C devono essere suddivise in compartimenti, distribuiti sul medesimo livello, di superficie singola non superiore a 2000 m².
- Le aree di tipo D1 e D2 devono essere suddivise in compartimenti, distribuiti sul medesimo livello, di superficie singola non superiore a 1500 m².
- Le aree di tipo D2, ed F devono essere suddivise in compartimenti, distribuiti sul medesimo livello, di superficie singola non superiore a 1000 m².
- Le aree di tipo E devono essere suddivise in compartimenti antincendio per attività omogenee e qualora nel loro ambito siano previste attività soggette ai controlli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, queste devono rispondere ai requisiti di compartimentazione stabiliti nelle specifiche normative di prevenzione incendi, ove esistenti.
- I compartimenti delle aree di tipo D2, ed E (per le attività soggette ai controlli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151) ed F (dato salvo quanto previsto al punto 15.4, comma 5, per i locali in cui è prevista la presenza di sorgenti radioattive non sigillate) possono comunicare con altri compartimenti e con i percorsi di esodo orizzontali, tramite disegni e tramite filtri a prova di fumo, ove necessari in relazione agli obiettivi generali di prevenzione incendi, e con le aree dove sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive o apparecchiature ad alta energia di tipo ionizzante), che devono avere sistemi di aerazione e ventilazione dotati di adeguati apparati di filtraggio solo elettricamente, non costituiscono aree di tipo E se presenti nelle aree di tipo C, D1 e D2.
- I disegni a servizio delle aree di tipo D2 devono avere dimensioni tali da consentire il passaggio di letti, lettighe o barelle e dei relativi accompagnatori in modo tale che le porte residue ai fuochi di disimpegno possano chiudersi automaticamente dopo il passaggio.
- I compartimenti delle aree di tipo C, D1, E (per le attività non soggette ai controlli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151) e di tipo F, limitatamente alle apparecchiature ad elevata tecnologia, possono comunicare con altri compartimenti e con i percorsi di esodo orizzontali, tramite porte aventi caratteristiche El conformi a quanto previsto per le strutture separanti al comma 1 del punto 15.1.
- Le aree di tipo B devono rispettare le disposizioni relative alle compartimentazioni ed alle comunicazioni impartite al successivo punto 17.

 REGIONE CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE - CIACCO" CATANZARO		 Regione Calabria	
Cliente: Catanzaro	Indirizzo: Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciacco" Via Vicoletto Correse, 25 - 88100 Catanzaro	Oggetto: Adeguamento del P.O. Pugliese ai fini della Prevenzione Incendi - D.M. 19/03/2015	Scala: 1:200
Data: 27 Ottobre 2017	Descrizione: Piano Interrato - Compartimentazioni	Data: 27 Ottobre 2017	Firma: